



Associazione Nazionale Marinai d'Italia
Il Presidente

00195 ROMA, 21 OTTOBRE 2013
C/O CASERMA M.M. GRAZIOLI LANTE – PIAZZA RANDACCIO, 2
Tel. 06/36802383 – TEL. 06/36802242 - Fax 06/36802090
E-mail: presidente@marinaditalia.com
Sito: www.marinaditalia.com

Prot. n. PN 1235

Signor Sindaco,

la Presidenza Nazionale dell'Associazione Marinai d'Italia esprime al Sindaco di Roma il proprio sconcerto e l'amarezza per la constatata rimozione, dalla terrazza del Palazzo Comunale prospiciente Piazza del Campidoglio, dell'immagine dei due Fucilieri di Marina, Salvatore Girone e Massimiliano Latorre, ancora oggi, e dopo uno spropositato numero di mesi, ingiustamente trattenuti in India.

La consapevolezza – espressa anche dal Capo dello Stato – che non basti uno striscione a risolvere la questione – incarico affidato alle Autorità del Governo della Repubblica Italiana a ciò elette dal popolo – non esime tuttavia dal considerare come l'esposizione del cartello sulla sede storica della civica amministrazione, di fronte ai milioni di romani e turisti usi a visitare la prestigiosa area, sia la migliore e più efficace forma per mantenere desta l'attenzione sul problema e manifestare la vicinanza della popolazione ai due soldati d'Italia, coinvolti in una vicenda che ha assunto nel tempo carattere di absurdità, solamente per avere eseguito gli ordini e le regole dettate dal proprio governo.

Questa vicinanza, questa partecipazione sembrano ricevere ora un duro colpo, quasi che Roma si “CHIAMI FUORI” e vada ad aggiungersi al disinteresse progressivo alla vicenda che stampa e mezzi di comunicazione – con la doverosa aggiunta anche di organi governativi – attuano e che la pubblica opinione subisce quasi con rassegnazione.

I Marinai d'Italia rivolgono al Sindaco di Roma l'invito a ripristinare l'esposizione del rimosso manifesto fino alla onorevole conclusione della vicenda poiché la medesima non riguarda né una parte politica né una aliquota sola di nazione italiana bensì, investendo la vita e il comportamento di soldati italiani, è doveroso ricordare che riguardi TUTTI gli Italiani. Pertanto, essendo Lei, signor Sindaco – come da sue stesse dichiarazioni – il primo cittadino di TUTTI I ROMANI, riteniamo giusto e doveroso che sotto questa luce Ella dia mandato affinché l'improvvido gesto sia riparato con la rimessa in atto del simbolo della partecipazione di tutti i romani alla vicenda.

Ann. Sq. (7) Paolo Pagnottella

*N.H. il Dottor
Ignazio MARINO
Sindaco di Roma Capitale
Piazza del Campidoglio, 1
00100 - ROMA*